

ROMA - SENATO DELLA REPUBBLICA

Tumore al seno metastatico Giornata Nazionale per 35mila

Tumore al seno metastatico: si stima siano 35mila le donne italiane che ci convivono. Per queste persone nasce l'associazione "Noi ci siamo" e oggi si adopera per l'istituzione della Giornata Nazionale.

Nasce due le proposte di legge depositate al Senato e alla Camera, che sono state presentate in un convegno promosso da Europa Donna Italia, al quale non è mancata la voce e il supporto di *Noi ci Siamo*, un'associazione fondata nel 2016 da **Mimma Panaccione** e portata avanti oggi dall'energia di tutte le associate. Le due proposte di legge prevedono provvedimenti specifici a supporto delle donne con tumore al seno metastatico e l'istituzione, il 13 ottobre, di una Giornata nazionale dedicata a questa speciale tipologia di pazienti.



Le donne chiedono di avere linee guida nazionali che regolamentino il percorso clinico e assistenziale, accesso facilitato e omogeneo alle terapie innovative e istituzione di un osservatorio nazionale sul tumore al seno metastatico.

«L'evento - ha commentato **Rosanna D'Antona**, presidente di *Europa Donna Italia* - testimonia la capacità - aggettivo di un tema drammaticamente attuale».

Marina La Norcia, attuale Presidente di *Noi ci Siamo* ha affermato che «la necessità delle pazienti è quella di avere dei *Noi ci Siamo* diagnosi terapeutiche dedicati e protetti che possano semplificare l'accesso alle cure. L'istituzione di una Giornata dedicata, serve anche a sensibilizzare e a fare emergere il problema».



Quando Alberto Minnucci scrisse della prima trasferta del Gruppo Folk

ALATRI - A firma del celebre giornalista scomparso nel 1995 una piacevole descrizione che rievoca anche un giovane e non ancora noto Enzo Tortora

E' stato uno dei cronisti di Alatri. Un giornalista che per decenni ha raccontato la sua città ed i suoi abitanti. **Alberto Minnucci** classe 1934 e scomparso nel 1995, raccontatore con la penna facile, perché riusciva a farsi capire da tutti, con uno stile asciutto e mai banale. Ha scritto tanto e in molti hanno scritto di lui, soprattutto del suo libro "L' Orologio ad acqua". In un vecchio cassetto è stato ritrovato uno scritto di Alberto Minnucci vergato 1955, e che parla della prima ed impegnativa trasferta del gruppo folkloristico a Milano. «Ci esibimmo in uno stadio - scrive Alberto Minnucci - ed a presentarci al folto pubblico fu un giovanotto elegante che in molti non conoscevano, era un dottore in legge e si chiamava **Enzo Tortora**. Anche il gruppo, come Tortora, era alle prime armi. Cantammo ed esplodemo e poi un uragano di applausi. 'Mostramo' - ci sussurrammo ed esplodemo nel Santarellero che i meneghini mostrano di gradire. Il giorno successivo i giornali scrissero di Alatri. Ricordo il Corriere della Sera che titolò "I ciocciari di Alatri, pare che ognuno vada per conto suo poi, improvvisamente eccoli uniti in una sfavillante policromia". In fiera - continua Alberto Minnucci - il successo non fu minore. I nostri colori, gli ori, i coralli delle nostre ragazze fecero faville. Fummo richiesti per centinaia di foto. Dio solo sa lo sforzo con quelle ciocce del 1955, prese in prestito dai contadini. La sfilata in piazza duomo, sotto la Madonna, un ricordo incancellabile. Nei caffè sedeva gente famosa, un pubblico d'eccezione. Con il campanaccio svegliammo anche i più addormentati colombi. Ma uno degli spettatori, un cameriere ci fece piangere. Approfitto di un momento di calma e di relativo silenzio gridò 'Evviva San Sisto' e scomparve tra gli eleganti abiti della "Milano bene". Sapemmo più tardi che quel cameriere era un ragazzo della Fiura al quale avevamo portato un angelo di casa sua».

Bruno Gatta



MONTECASSINO

L'Abbazia di Montecassino, in collaborazione con Poste Italiane, dedica una mostra al fascino intramontabile dei francobolli e inaugura sabato 3 novembre 2018 alle 10.30 l'esposizione filatelica "Dagli albori del Francobollo". L'annullo filatelico celebrativo dedicato alla mostra precederà l'intervento dell'esperto filatelista Marco Occhipinti, incentrato principalmente su due francobolli appartenenti alla collezione in mostra: il Penny Black, primo francobollo stampato al mondo e il primo francobollo stampato nel Regno d'Italia. Informazioni all'indirizzo email info@abbaziamontecassino.it e allo 0776 311529

